

Coptic Orthodox Patriarchate
His Holiness Pope Tawadros II
Pope of Alexandria and
Patriarch of the See of St. Mark
The Papal Center



بطيركية الأقباط الأرثوذكس
قداسة البابا الأنبا تواضروس الثاني
بابا الأسكندرية
وبطيرك الكرازة المرقسية
المقر البابوي

222 Ramses St., Abbaseya, Cairo, Egypt

Πατριάρχης

222 شارع رمسيس ، العباسية ، القاهرة ، مصر

Tel: 024822580

Fax: 0235365880

email: office@popetawadros.org

0235365880

تليفون: 024822580 فاكس:

Italian

La lettera del Papa per la Gloriosa Festa del Natale

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo , Unico Dio , Amen .

All'inizio del nuovo anno 2019 Mi congratulo con voi per la festa del Santo Natale. Vi auguro tutto il bene e la benedizione in ogni luogo. Vi invio I miei più sentiti auguri anche dalla Chiesa in Egitto. Li invio a tutti I Padri Metropoliti e ai Vescovi, a tutti I padri sacerdoti, I diaconi e tutti i servi, ai dignitari, I consigli delle Chiese e a tutti I giovani, anche a tutte le congregazioni e a tutti I bambini e a tutte le nostre Chiese copte in tutti I continenti nel mondo: Nord America, Sud America, Europa, Africa, Asia e Australia e a tutti I luoghi di coloro che celebrano la Gloriosa Festa del Natale seguendo il calendario orientale.

Dopo che Dio creò l'uomo, Desiderò per lui un'esistenza completa, vivendo un'umanità perfetta e gli donò e gli diede tanti talenti. Tuttavia, l'uomo accettò il peccato, rompendo il comandamento di Dio e visse nel buio. Questo buio è un'oscurità spiritual, nella quale visse l'uomo. E dopo che fu creato per gioire la libertà, l'amore e I comandamenti di Dio; l'uomo scelse di vivere nel vuoto, nella disperazione e nel peccato dove perse la speranza e visse nella frustrazione. Da lì il peccato si espanse e si diffuse nel mondo intero. Come è scritto nella Sacra Bibbia, " Perché tutti hanno peccato e sono privi della Gloria di Dio" (Romani 3:23). E con la caduta dell'uomo, La creazione perse la cosa più importante che aveva, la sua umanità. E molto lentamente, attraverso le generazioni, l'amore che caratterizzava l'umanità si prosciugò lasciando un vuoto che rese l'uomo affamato dell'amore. Questa fame di amore fece così che l'uomo visse in un grande vuoto nonostante le grandi innovazioni nel mondo della comunicazione in tutto il mondo.

Quale è il rimedio?

Il rimedio era l'amore. Che qualcuno veniva e gli dava. l'amore e che veniva per amore verso di lui. Così venne il nostro Signore Gesù, come possiamo leggere nel Sacro Vangelo: " Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perchè chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna " (Giovanni 3:16). Il Signore Gesù Cristo venne per donarci la gentilezza, la bontà e l'amore. Il suo scopo era quello di restaurare l'uomo un'altra volta verso la sua umanità e non ci sarebbe stato nessun altro modo se non la presenza di Dio, stesso, con noi. Così Emmanuele, " Dio con noi " , e la parola divenne un corpo presente in mezzo a noi.

Dio non ha inviato un angelo o un arcangelo o un profeta, un politico o un ambasciatore, ma venne Egli stesso. Venne perchè Dio ama veramente l'uomo, con azioni e non a parole. Perciò ogni anno noi celebriamo la Festa della Nascita, e questa occasione è rinnovata come se noi rinovassimo la nostra alleanza con Dio, che venne perchè ci ama, offrendo l'amore a chiunque.

Nel glorioso Natale, possiamo vedere il Suo amore verso un piccolo villaggio di Betlemme, E il Suo amore verso la grande città di Gerusalemme. Lo vediamo amare I pastori dimenticati in mezzo alle folle del mondo e allo stesso tempo vediamo che ha amato I Re Magi, i quali vivevano lontano dalla Giudea e da Gerusalemme. Ha amato la povera ed orfana Vergine. E allo stesso tempo ha amato la vedova Anna, la profetessa. Ha amato Giuseppe il falegname, il vecchio saggio, che ha conservato il segreto dell'incarnazione. Ha anche amato Simone, il nobile saggio, che era in attesa della venuta di Cristo. Dio ha amato il genere umano e venne per saziare la sua fame di amore; l'uomo ha bisogno dell' amore per ritornare di nuovo alla sua umanità.

Per questo nella festa del Glorioso Natale, Dio ha inviato il Suo amore a te e ad ogni esistenza. Ha inviato il Suo amore per dirci che Dio non è lontano da noi. Vuole dirci che Dio non si dimentica di noi. Vuole dirci che Dio non odia. l'uomo, Egli odia il peccato dell'uomo, ma ama l'uomo stesso. Egli è alla ricerca di ogni uomo. Venne per colmarci di speranza, di gioia e ci diede una voce di esaltazione. Dio, attraverso il Suo amore, fece ritornare l'uomo alla sua umanità.

Perciò, mio amato ovunque tu sia, fai attenzione e non far prosciugare il tuo cuore dall' amore. Tieni a mente che il tuo cuore deve essere sempre riscaldato dall' amore che Cristo ti ha offerto. Ogni giorno abbiamo a che fare con delle situazioni e il vasto assortimento dei mezzi di comunicazione presente nel mondo, ci fanno sentire come se vivessimo in un piccolo villaggio. Il frequente uso dei mezzi ha fatto sì che l' amore nel cuore dell' uomo si prosciughi e molte debolezze si sono presentate di fronte all' uomo. La debolezza nel suo rapporto con gli altri, Nel suo amore verso gli altri, e il suo amore per la vita. Possiamo notare che il mondo affronta una crescita della violenza, del crimine e del terrorismo, delle disfunzionalità nella famiglia e delle varie immoralità. Tutto ciò avvenne per l' assenza di amore nel cuore dell' uomo. La festa del Natale è un' opportunità e un messaggio per ognuno di noi, Per venire ed essere colmi di questo amore. Come nostro Signore Gesù Cristo disse nel discorso sulla montagna, " Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, Perché saranno saziati" (Matteo 5:6).

Mi congratulo con voi miei amati per questa festività e per gioire il glorioso Natale. Ricordiamo sempre I nostri amati martiri, I quali anche essi gioiscono durante la loro presenza nel Cielo. Ricordiamo anche coloro che sono feriti e preghiamo per la loro guarigione. Preghiamo per la pace nel mondo intero, per il nostro paese Egitto, per ogni persona, per ogni Chiesa e per ogni servizio. Preghiamo affinché Dio doni la gioia a tutte le persone come il canto del Santo Natale dice: " Gloria a Dio nel più alto dei cieli, e sulla terra pace agli uomini, che Egli ama" (Luca 2:14)

I miei migliori auguri a tutti voi. Che siano giorni Benedetti in questo nuovo anno, che la gioia del Natale colmi i vostri cuori, così potrete diffondere gioia e amore ad ogni persona e a tutte le comunità in cui vivete. Che Dio benedica le vostre vite ed ogni azione che compite con le vostre mani. A Dio sia la Gloria, l'Onore, per ora e per sempre. Amen.

Ramadro II